




**Programmi di attività delle organizzazioni di operatori del settore oleicolo per la campagna 2009 - Reg. CE n. 867/08 I annualità**

**Attività C) – Miglioramento della qualità della produzione dell'olio d'oliva e delle olive da tavola**  
**Azione A) – Miglioramento delle condizioni di coltivazione, in particolare con la lotta contro la mosca delle olive, di raccolta, di consegna e di magazzinaggio delle olive prima della trasformazione e connessa assistenza tecnica**


**BOLLETTINO FITOSANITARIO  
 NOTIZIARIO AGROMETEREOLOGICO  
 n. 25 dal 16 al 22 ottobre 2009**

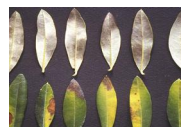
<p><b>FASE FENOLOGICA</b></p>  <p><b>INVAIATURA          INIZIO INOLEAZIONE</b></p>		<p><b>INTERVENTI COLTURALI – TRATTAMENTI:</b>                  Il lavoro di monitoraggio e assistenza tecnica nei campi di osservazione dislocati su tutta la provincia di Lecce per il controllo della mosca dell'olivo e delle altre avversità parassitarie presenti giunge a completamento con questa ultima settimana di controlli.                  N.B. Nella fase dell'invaatura va fatta un'attenta valutazione sull'opportunità di effettuare interventi chimici in funzione del periodo di raccolta delle olive. Nei casi in cui sia possibile rispettare il periodo di carenza e l'infestazione abbia superato il limite della soglia di intervento del 10% è necessario effettuare trattamenti.                  Si consiglia di ultimare le operazioni di pulizia del pedale delle piante dai polloni e di proseguire nella preparazione delle piazzole di raccolta. A tal proposito si ricorda che non è consentita la bruciatura al suolo di residui di potatura e delle foglie.                  Al fine di ottenerne la migliore efficacia dei trattamenti fitosanitari occorre verificare attentamente le condizioni meteo prima di procedere alla loro esecuzione.</p>
--	---	---


**INFORMAZIONI METEO**


	<p><b>Venerdì (16 Ottobre 2009):</b>                  Cielo nuvoloso con nubi sparse.                  Temperatura stazionaria.                  Venti deboli dai quadranti settentrionali.</p>	<p><b>Sabato (17 Ottobre 2009):</b>                  Cielo nuvoloso.                  Temperatura in lieve aumento.                  Venti moderati dai quadranti meridionali.</p>	<p><b>Domenica (18 Ottobre 2009):</b>                  Cielo coperto con pioggia.                  Temperatura in diminuzione.                  Venti moderati da sud.</p>
<p><b>Lunedì (19 Ottobre 2009):</b>                  Cielo coperto con pioggia.                  Temperatura in lieve diminuzione.                  Venti deboli dai quadranti meridionali.</p>	<p><b>Martedì (20 Ottobre 2009):</b>                  Cielo con pioggia e schiarite.                  Temperatura stazionaria.                  Venti moderati dai quadranti meridionali.</p>	<p><b>Mercoledì (21 Ottobre 2009):</b>                  Cielo poco nuvoloso con nubi sparse.                  Temperatura in aumento.                  Venti deboli dai quadranti meridionali.</p>	<p><b>Giovedì (22 Ottobre 2009):</b>                  Cielo nuvoloso.                  Temperatura aumento.                  Venti moderati dai quadranti meridionali.</p>

**PROGRAMMA DI DIFESA**

	<p><b>OCCHIO DI PAVONE (<i>Spilocaea oleagina</i>):</b> sulla pagina superiore delle foglie si notano macchie di colore bruno fuliginoso che si estendono e si scuriscono. Durante l'estate si circondano di un alone giallo intenso (come occhi sulle piume del pavone, da cui il nome). Sulle parti più tenere del germoglio appaiono delle lesioni come sulle foglie, invece sui frutti, prossimi alla maturazione, si manifestano come tacche brunastre di pochi millimetri.</p> <p><b>LINEE DI DIFESA:</b> Le condizioni climatiche verificatesi durante la settimana (piogge sparse e nebbie mattutine) hanno determinato, sulla vegetazione delle piante monitorate, la presenza d'infestazioni di occhio di pavone. Si consiglia, pertanto, di eseguire il trattamento, laddove fosse necessario, con prodotti a base di rame, avendo cura di bagnare bene la superficie fogliare.</p>
---	--

<p><b>CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>):</b> la presenza del patogeno si evidenzia a carico della vegetazione più vecchia e con una generalizzata caduta delle foglie, specie negli oliveti dove in autunno e in primavera non sono stati eseguiti i trattamenti con il rame.</p> <p><b>LINEE DI DIFESA:</b> valgono le stesse considerazioni riportate per la lotta all'occhio di pavone.</p>	
--	---

<p><b>MOSCA (<i>Bactrocera oleae</i>):</b> la mosca dell'olivo compie il suo ciclo biologico in 23 giorni circa. In un anno può sviluppare anche 6-7 generazioni, delle quali 2-3 più dannose, da settembre a novembre, sulle olive da olio. La sua attività biologica inizia sulle olive di nuova produzione. Si assiste ad una generazione che colpisce da agosto a settembre per continuare con successive generazioni fino a novembre, se le condizioni climatiche sono favorevoli.</p> <p><b>LINEE DI DIFESA:</b> durante questa settimana si è registrato un andamento stazionario del numero di catture sulle trappole utilizzate per il monitoraggio della popolazione di questo dittero: catture medie pari a 20/40.</p> <p>Gli esami effettuati sui campioni di olive prelevate presso le aziende oggetto di assistenza tecnica hanno evidenziato i seguenti dati di infestazione attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Negli oliveti a drupa grossa irrigati dove non si è provveduto ad effettuare il trattamento fitosanitario sono stati raggiunti valori percentuali di attacco superiori alla soglia del 10% (20%). Pertanto, in tali casi, si consiglia di effettuare il trattamento.</li> <li>✓ Negli oliveti a drupa piccola il livello di attacco, in alcuni casi, ha superato la soglia d'intervento del 10% (12%). Pertanto in tali appezzamenti si consiglia il trattamento con prodotti insetticidi registrati per la coltura. Prima di intervenire con trattamenti insetticidi è necessario eseguire un attento controllo del proprio oliveto.</li> </ul> <p><b>In funzione del previsto periodo di raccolta si consiglia di verificare attentamente il tempo di carenza del prodotto fitosanitario utilizzato.</b></p>	
---	---

<p><b>COCCINIGLIA (<i>Saissetia oleae</i>):</b> la presenza delle forme giovanili di cocciniglia sulle foglie e sui rametti delle piante è al di sotto dei livelli di guardia (2-3 neanidi/foglia). Solo in alcuni oliveti, in cui la vegetazione risulta particolarmente fitta, sono state rilevate percentuali di attacco prossime alla soglia di intervento (soglia di 5 neanidi per foglia).</p> <p><b>LINEE DI DIFESA:</b> non si consigliano trattamenti chimici specifici contro la cocciniglia mezzo grano di pepe.</p>	
---	---

<p><b>LEBBRA DELL'OLIVO (<i>Gloeosporium olivarum</i>):</b> Dai campi di osservazione dislocati su tutta la provincia si è riscontrata la presenza di Lebbra dell'olivo, una malattia fungina. L'infezione si manifesta con macchie brunastre, che tendono successivamente ad allargarsi. Di solito, le infezioni iniziano nelle estremità del frutto, dove le goccioline d'acqua tendono a ristagnare. La presenza di piogge insieme ad alti livelli di umidità, favoriscono lo sviluppo del parassita, creando delle infezioni secondarie che possono portare alla caduta del frutto, delle foglie ed all'aumento dell'acidità dell'olio estratto.</p> <p><b>LINEE DI DIFESA:</b> Per il controllo della malattia sono necessari interventi chimici a base di rame.</p>
---

Il presente bollettino, redatto dai tecnici dell'Ufficio Coordinamento Tecnico, vuole fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Lecce indicazioni e prescrizioni sui trattamenti da effettuare contro i parassiti dell'olivo. I dati utilizzati per la elaborazione del presente bollettino sono raccolti dai tecnici Aprol che provvedono settimanalmente a monitorare il grado d'infestazione nei campi di osservazione di circa 200 aziende dislocate su tutto il territorio provinciale oggetto di assistenza tecnica diretta. Le indicazioni hanno una valenza di massima e non sono generalizzabili.

L'Ufficio Coordinamento Tecnico è a disposizione per effettuare visite aziendali per la verifica dello stato fitosanitario degli oliveti e per fornire consigli su eventuali linee di difesa. Presso il centro di analisi di Cutrofiano (Cantina e Oleificio Cooperativo di Cutrofiano - via Aradeo) si effettuano analisi su campioni di drupe portati direttamente dai soci secondo un calendario di attività di assistenza tecnica presente in sede.